

L'assessore Coletto annuncia: "Anche i medici di base prescriveranno il Paxlovid"

Covid, monitoraggio Gimbe In 7 giorni -18,2% di positivi

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

I positivi in Umbria sono scesi nell'ultima settimana del 18,2 per cento. Lo certifica la fondazione indipendente **Gimbe** nell'ultimo report pubblicato ieri. Nello stesso viene specificato che nella settimana precedente la diminuzione era stata del 16,9 per cento. Sempre nella giornata di ieri, il nucleo epidemiologico della Regione Umbria, ha diffuso il consueto aggiornamento settimanale riguardante l'andamento della pandemia. "La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni in Umbria - scrivono gli esperti - mostra un trend in diminuzione rispetto alle settimane precedenti. L'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 19 aprile è pari a 803.

L'Rdt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni è sostanzialmente stabile attestandosi a un valore di 0,86" Per quanto riguarda l'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età, si osserva "un trend in diminuzione in tutte le classi d'età" e "l'incidenza più elevata è riscontrata nella classe d'età compresa tra gli 11 e i 13 anni mentre l'incidenza più bassa è registrata nella classe d'età tra 19 e 24 anni".

Rispetto alla settimana precedente si registra anche una leggera diminuzione nell'impegno ospedaliero regionale (al 19 aprile 271 ricoveri di cui 4 in terapia intensiva, scesi ai 253 di ieri).

L'assessore alla sanità, Luca Coletto, annuncia che

"la Regione Umbria sta rendendo operativa sul territorio regionale la disposizione dell'Aifa secondo la quale anche i medici di medicina generale potranno prescrivere il farmaco antivirale Paxlovid (a base di nirmatrelvir/ritonavir) per il trattamento precoce della malattia da Covid".

Il farmaco è indicato per il trattamento di pazienti adulti che non necessitano di ossigenoterapia supplementare e che sono a elevato rischio di progressione a Covid severa, come ad esempio i pazienti affetti da patologie oncologiche, malattie cardiovascolari, diabete mellito non compensato, broncopneumopatia cronica e obesità grave.

Questo tipo di trattamento dovrà essere avviato precocemente, e sicuramente entro 5 giorni dalla comparsa della sintomatologia.

La prescrizione da parte del medico di medicina generale avverrà tramite la compilazione di un piano terapeutico e con la richiesta del proprio medico il farmaco potrà essere ritirato direttamente in farmacia, senza costi a carico del cittadino.

Luca Coletto L'assessore alla Sanità ha annunciato che anche in Umbria i medici di medicina generale possono prescrivere il farmaco antivirale Paxlovid



Peso:33%